



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento di Neuroscienze,
Psicologia, Area del Farmaco
e Salute del Bambino

Eccellenza 2023-2027



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Decisione di contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett b) del D.lgs. 36/2023, della fornitura di materiale per il mantenimento degli animali da laboratorio (mangime 2018 e 2019X per roditori; lignocel BK8-15 autoclavabile; lignocel 3-4 s autoclavabile; sizzle nest; mangime 2030 per conigli), per le esigenze dell'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di NEUROFARBA, per un importo complessivo pari a € 3.853,39 oltre IVA senza ricorso al mercato elettronico della p.a. CIG B5D7294ADA

Il Direttore del Dipartimento

Visto il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con particolare riferimento agli artt. 48 e ss;

Richiamati i principi di cui alla parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

Richiamate la legge 6 luglio 2012, n. 94 (1° spending review) e la legge 07 agosto 2012 n. 135 (2° spending review);

Visto l'art. 11, comma 6, della legge 15 luglio 2011 n. 111 "Conversione in legge, con modificazioni, del D. Lgs. 6 luglio 2011 n. 98 recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";

Richiamata la legge n. 136/2010 così come modificata dal Decreto Legge n. 187 del 2010;

Vista la legge 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 488/1999, art. 26 c.3;

Visto il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 296/2006, art. 1 c. 449;

Vista la legge 145/2018 che ha dato "Ulteriori indicazioni per le acquisizioni di beni e servizi di importo inferiore ad euro 40.000";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

Visto il Regolamento d'Ateneo in vigore in materia di amministrazione, finanza e contabilità;

Visto il Regolamento d'Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;

Richiamato il Regolamento dell'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze emanato con D.R. n. 98990 (1297) del 2014, nelle parti in cui rimane ancora in vigore compatibilmente con le norme contenute nel D.Lgs 36/2023;

Vista la Circolare Rep. n. (16) 74224 del 19 maggio 2016: "Attività negoziale ex D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e Regolamento dell'Attività Contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze: prime indicazioni applicative per gli affidamenti diretti ex art.36, comma 2, lett. al del D. Lgs. n. 50/2016", nelle parti in cui rimane ancora in vigore compatibilmente con le norme contenute nel D.Lgs 36/2023;

Viste le Linee Guida dell'Università di Firenze emanate con Nota del Direttore Generale – prot. n.12978 del 23.01.2019, aggiornate con circolare n. 6/2023 prot. n. 27997 del 08.02.2023, nelle parti in cui rimane ancora in vigore compatibilmente con le norme contenute nel D.Lgs 36/2023;

Viste le Linee Guida n.4 dell'ANAC, compatibilmente alle norme contenute nel D.Lgs 36/2023;



Dato atto che l'art. 17 del d.lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte nonché in caso di affidamento diretto, individuando l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che all'esito della verifica delle dichiarazioni rese dall'Operatore economico, non risultano sussistenti cause di divieto di affidamento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006, le amministrazioni di cui all'art. 1 del d. lgs. N. 165/2001 non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla Centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00;

Ritenuto inoltre opportuno nominare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico di Progetto (RUP) per la procedura d'acquisto sopra citata;

Richiamata la richiesta **Depotlab n. 5176 del 26/02/2025**, per la fornitura in oggetto, dove viene altresì indicato il prezzo presumibile, pari ad euro **3.853,39** (imponibile) e viene indicata la relativa copertura finanziaria;

Dato atto che è stata svolta da parte del richiedente una valutazione di prezzi/qualità fra alcune ditte presenti sul Mercato in relazione alle specifiche esigenze della ricerca;

Dato atto altresì che a seguito di informale indagine di mercato, è stata accertata la congruità del prezzo/qualità della proposta della **ditta Envigo RMS S.r.l.**;

Considerato che il richiedente ha dichiarato che l'uso del prodotto/servizio indicato fa parte di tecniche complesse e che la sua sostituzione potrebbe modificare i parametri ormai standardizzati non assicurando la bontà e la ripetibilità del contesto sperimentale;

Considerata, perciò, la dichiarazione di continuità sperimentale rilasciata sotto la responsabilità del richiedente, parte integrante della richiamata richiesta di acquisto e allegata agli atti della segreteria del Dipartimento, motivata in ordine a esigenze di ricerca e mantenimento delle caratteristiche nutrizionali dei mangimi somministrati agli animali ai fini di una standardizzazione di risultati nella ricerca;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip o convenzioni della Centrale di Committenza regionale di cui all'art.26 comma 1 della L.n.488/1999, aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Tenuto conto delle dichiarazioni in termini di rotazione degli affidamenti e di assenza di conflitti di interesse da parte dei richiedenti la spesa, quest'ultima ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023;

Considerato il rispetto dei principi di cui alla Parte I, Titolo I e Titolo II del Codice degli Appalti;

Tenuto conto che si tratta di un bene funzionale all'attività di ricerca e non oggetto di programmazione annuale o pluriennale da parte dell'Università degli Studi di Firenze;



Visto l'importo a base di gara inferiore ad euro 40.000, importo che permette alla Stazione appaltante di procedere con affidamento diretto della fornitura ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerato che, essendo l'importo dell'affidamento inferiore ad euro 5.000,00, è possibile procedere in deroga al principio di rotazione;

Vista l'offerta dell'impresa **Envigo RMS S.r.l.**, che quantifica il prezzo del bene richiesto in euro **3.853,39** (imponibile) nei termini di legge;

Acquisito il CIG sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici gestita da ANAC in base a quanto stabilito con Delibera 582/2023;

Vista la nota dell'Anac del 18 dicembre 2024 che consente fino al 30 giugno 2025, di procedere con l'affidamento secondo le modalità finora utilizzate;

Ritenuto quindi di procedere alla scelta del contraente, senza ricorso al MEPA, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett.a) del Nuovo Codice degli Appalti e dell'art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista la dichiarazione sostitutiva rimessa dall'Impresa circa il possesso dei requisiti;

Acquisito preventivamente il certificato Durc che è risultato regolare;

Considerato che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata comunque verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni nei confronti della società medesima;

Richiamato l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e il Regolamento di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. n. 277701 del 17.11.2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

Determinata in euro 4.521,24 (IVA inclusa) la spesa a totale carico del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del bambino (NEUROFARBA);

Ritenuto, per le ragioni espresse, di affidare la fornitura di cui in oggetto all'impresa **Envigo RMS S.r.l.**;

Verificata la copertura finanziaria della spesa sul Fondo: **DOTAZIONE CESAL**;

DISPONE

Di autorizzare e provvedere, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023 per i motivi indicati in premessa, all'affidamento della fornitura di materiale per il mantenimento di animali da laboratorio **Envigo RMS S.r.l. con sede in ZONA INDUSTRIALE AZZIDA, 57, 33049, S. Pietro al Natisone, Udine; P.IVA 02114740307**, per un importo di euro **3.853,39** (imponibile) **CIG B5D7294ADA**.

Ai sensi della legge di stabilità 2015 (che ha introdotto l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633 del 1972) i pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ad operatori economici sono soggetti al c.d. "split payment" o scissione del pagamento.

La Stazione appaltante non corrisponderà più al fornitore l'imponibile e l'importo IVA, bensì il solo imponibile. L'IVA sarà versata dalla Stazione appaltante direttamente all'Erario.

A tal fine, ai sensi dell'art. 2 del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo a "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni", pubblicato in



GURI il 03 febbraio 2015, i fornitori sono tenuti ad emettere fatture con l'annotazione "scissione dei pagamenti".

La spesa pari ad euro 4.521,24 (iva compresa), graverà sui Fondi sopra indicati.

Il **RUP** è la **Dott.ssa Chiara Bisori**, nominata con **Decreto Direttore 2701/2025 - Prot.n. 46782 del 27/02/2025.**

Le condizioni contrattuali sono quelle comunicate all'impresa in relazione alla procedura in oggetto. I soggetti e le imprese fornitrici, dovranno possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. N. 36 del 2023.

Il pagamento avverrà tramite bonifico entro 30 gg dalla data di ricevimento della fattura.

Le condizioni contrattuali dovranno altresì far riferimento, per tutto quando non specificato, al d.lgs. 36/2023 Nuovo Codice dei contratti pubblici, al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, Contabilità e Finanza dell'Ateneo F.no, al Regolamento sull'attività contrattuale per quanto compatibile.

Firenze, 27/02/2025

Il Direttore

Prof. Carlo Dani